



PROVINCIA DI BOLOGNA

Prot. n° 221276/2008 del 29/05/2008

SETTORE AMBIENTE SERVIZIO TUTELA E SVILUPPO FAUNA

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA N. 84/2008

Oggetto:

Approvazione del piano di abbattimento del Capriolo in selezione negli Ambiti Territoriali di caccia BO3 e BO4 e nelle Aziende Faunistico Venatorie della provincia di Bologna, per la stagione venatoria 2008/2009.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E SVILUPPO FAUNA

Decisione

Determina:

1. di approvare il piano di abbattimento del Capriolo negli Ambiti Territoriali di Caccia BO3 e BO4 e nelle Aziende Faunistico Venatorie della provincia di Bologna per la stagione venatoria 2008/2009, secondo le modalità, i limiti numerici, le classi di età e di sesso, descritte negli allegati¹ di seguito elencati:
 - a) allegato n.1 “modalità relative al prelievo selettivo del Capriolo”;
 - b) allegato n.2 “piano di abbattimento del Capriolo nelle Aziende Faunistico Venatorie della provincia di Bologna;
 - c) allegato n.3 “piano di abbattimento del Capriolo nell’ATC BO 3”;
 - d) allegato n.4 “piano di abbattimento del Capriolo nell’ATC BO 4”;

1. di stabilire il seguente calendario per il prelievo del Capriolo nella Provincia di Bologna:
 - il prelievo selettivo del Capriolo maschio, nelle classi I^a, II^a, III^a a partire **dal 1 giugno 2008 con termine il 14 luglio 2008**, per poi riprendere, dopo l’intervallo di un mese, **nel periodo 16 agosto 2008 – 29 settembre 2008**;

 - il prelievo selettivo del Capriolo femmina e piccoli, tutte le classi, a partire dall’**1 gennaio 2009** fino al **9 marzo 2009**;

1. di dare atto che gli orari convenzionali relativi al sorgere e al tramontare del sole, per la stagione venatoria 2008-2009, sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 70 del 21.05.2008.

¹ che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Motivazione

La L.R. 8/94 disciplina la gestione venatoria degli ungulati².

Il calendario indicato per il prelievo in selezione del capriolo rispetta i periodi e le modalità stabilite con la Legge Regionale n. 10 del 10 luglio 2006³.

I piani d'abbattimento, proposti dalla Commissione Tecnica degli ATC BO3 e BO4 e dalle AFV, si basano sulla consistenza numerica degli animali rilevata tramite i censimenti primaverili da punto vantaggioso effettuati in ciascun ambito: al numero di animali censito viene applicato un valore percentuale per determinare il numero di capi da prelevare. Tale valore é ricavato dagli strumenti di pianificazione faunistica vigenti⁴. Per quanto riguarda il capriolo i tassi adottati quest'anno tendono ad attuare fin dalla presente stagione venatoria le indicazioni del vigente Piano Faunistico Venatorio Provinciale, riducendo le densità censite fino a tendere al valore massimo di densità previsto, distretto per distretto, dallo stesso Piano. Tali tassi sono finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo di pianificazione. Hanno pertanto carattere eccezionale fino alla stabilizzazione nei limiti previsti dalle densità censite.

I piani d'abbattimento delle AFV e degli ATC sono stati sottoposti all'INFS⁵, che ha espresso parere favorevole al presente piano condizionato all'accoglimento di considerazioni che il Servizio ha integralmente recepito nei singoli piani di abbattimento.

I criteri relativi al piano di prelievo oggetto del presente provvedimento sono stati illustrati alla Consulta Faunistica Venatoria Provinciale nella seduta del 14/05/2008.

Il presente provvedimento è adottato in base ai poteri attribuiti al Dirigente dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, dall'art. 47 dello Statuto della Provincia e dagli artt. 23, 24 e 25 del vigente Regolamento d'Organizzazione.

Bologna, 30 maggio 2008

La Dirigente del Servizio
Tutela e Sviluppo Fauna
(Dott.ssa Maura Guerrini)

PR/fg

² Il 2° comma dell'art.56 della legge regionale 15 febbraio 1994 n.8 dispone: "Il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'INFS. I limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo sono approvati annualmente dalla Provincia, su proposta degli organismi direttivi dell'ATC e dei concessionari delle aziende venatorie, attraverso l'adozione di piani di prelievo, ripartiti per distretto e per AFV, sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria nel rispetto della programmazione faunistico-venatoria provinciale. I tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Le Province, su proposta degli ATC e dei concessionari delle aziende venatorie, possono ridurre tali tempi, anche relativamente al numero di giornate settimanali".

In virtù della modifica legislativa sopra riportata le Province sono esentate dall'inserire il piano di abbattimento degli ungulati cervidi nel proprio Calendario Venatorio, ferma restando la competenza delle stesse all'approvazione di piani di cui si tratta.

³ L.R. 10/2006 "Norme per la definizione del Calendario Venatorio Regionale per le stagioni 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009"

⁴ Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Bologna 2007-2012 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 101 del 27.12.2007.

⁵ parere INFS in atti al PG n. 219724 del 29/05/2008.